

INTERVISTA CON **AUGUSTA CORRADO CARRARA**,
PRESIDENTE DELLA STORICA ASSOCIAZIONE
CHE DA ANNI SOSTIENE E PROMUOVE
LE INIZIATIVE DEL **CARLO FELICE**

L'ASSOCIAZIONE TEATRO CARLO FELICE



di Diana Bacchiaz

Quando è nata l'Associazione?

È stata fondata il 6 ottobre 1989 da un gruppo di amici per agevolare la rinascita e la riapertura del Teatro Carlo Felice. Attualmente siamo circa trecento soci. Durante la serata di Natale dell'anno scorso, al Circolo Artistico Tunnel, abbiamo festeggiato i 20 anni dell'Associazione con un concerto del duo Mario Trabucco (violino) e Josè Scanu (chitarra classica), alla presenza degli ex Sovrintendenti Francesco Ernani e Nicola Costa.

Quali sono le vostre attività durante gli incontri?

L'Associazione organizza conferenze di preparazione all'opera, proiezioni audiovisive, conversazioni di argomenti di musica sinfonica, concerti, lezioni di musica. Ci sono attività prettamente musicali e attività più diversificate: si va dai momenti conviviali di Natale e di fine anno - quest'anno a Palazzo della Meridiana con un concerto del grande pianista genovese Massimiliano Damerini - alle serate in cui i protagonisti del palcoscenico (solisti, direttori, registi) incontrano i nostri soci. Vi sono incontri in cui alcuni soci più qualificati intrattengono gli altri con conversazioni d'argomento musicale, e altri in cui intervengono relatori scelti per la loro chiara fama musicologica, quali Quirino Principe e Giorgio Pestelli. Lo scopo principale è: portare ai soci i protagonisti della grande musica, fare cioè da collegamento diretto tra platea e palcoscenico. Suscitare, quindi, a tutti i livelli l'interesse per la musica ed in particolare per il teatro lirico musicale. Particolarmente apprezzati sono stati i Brindisi che l'Associazione ha organizzato dopo le Prime del Teatro dell'Opera, resi possibili dalla collaborazione di aziende e ristoranti genovesi, ed offerti agli artisti, alle autorità e alle maestranze del Teatro, con sponsor istituzionali F.lli De Cecco e spumanti La Versa. Abbiamo ripreso il Brindisi dopo il concerto di Zubin Mehta con cui è ripartito il Carlo Felice e ci auguriamo di poterne organizzare altri perché sono momenti festosi di dialogo e apertura del Teatro alla città.

La Presidente

Augusta Corrado Carrara,

Come sostenete il teatro?

Fin dalla sua fondazione nel 1989 l'Associazione ha contribuito in maniera determinante alla crescita e allo sviluppo del Carlo Felice: l'allora presidente Ines De Rubeis è stata protagonista di una straordinaria raccolta fondi tra i soci che permise di annoverare la nostra associazione tra i soci fondatori della Fondazione Teatro Carlo Felice. In seguito abbiamo sempre dato il nostro contributo annuale al Teatro come soci Sostenitori e poi come Benemeriti. In questo particolare momento siamo più cauti in attesa di avere maggiori certezze sulla stagione 2011; troppe volte in questi ultimi anni i nostri soci, tra cui si annoverano centinaia di abbonati, sono stati spiacevolmente sorpresi da scioperi e tagli alla programmazione anche improvvisi. Non appena avremo più sicurezze dal Teatro e dal Consiglio d'Amministrazione faremo anche noi la nostra parte, stabilendo, d'intesa col sovrintendente, in che settore e misura intervenire. Se ci sarà una sottoscrizione popolare, naturalmente, saremo tra i primi ad aderirvi. Io penso che la nostra Associazione possa nel frattempo farsi promotrice di una borsa di studio da offrire ad un cantante giovane, di particolare talento, selezionato nell'ambito del nuovo progetto "dall'audizione al palcoscenico" organizzato dal Sovrintendente e dal Teatro Carlo Felice, che si avvale della straordinaria partecipazione didattica ed artistica del grande baritono Bruno De Simone: progetto che si è concretizzato con un discreto successo con l'ultima opera "Elisir d'amore" di Donizetti al Carlo Felice.



Palazzo
La Meridiana,
Natale 2010.
Concerto
del Maestro
genovese
Massimiliano
Damerini



Da sinistra:
Ina Costa,
Augusta Corrado
e il marito Andrea
Corrado



Potete intervenire nella gestione del teatro? Vi è possibile commentare la gestione?

L'Associazione non può intervenire direttamente nella gestione del Teatro; noi cerchiamo di essere soprattutto un pubblico "fidelizzato", che segue gli spettacoli con affetto e regolarità. Certo, nei nostri incontri coi vertici del Teatro, che sono spesso nostri ospiti alle serate sociali, capita di

*Natale 2009, Circolo Artistico Tunnel.
I 20 anni dell'associazione.
Duo Mario Trabucco - Josè Scanu*

commentare e magari anche di dare pareri, ma in modo del tutto amicale e dal punto di vista del pubblico: spesso i sovrintendenti e i direttori artistici arrivano da altre città e teatri, e avere un riferimento anche "storico" può essere utile. I soci possono commentare ogni cosa anche sul nostro sito web, recentemente rinnovato, www.associazionecarlofelice.org, dove si trova anche ogni dettaglio sulle nostre attività.

Che rapporti avete col sovrintendente?

I nostri rapporti sono sempre stati eccellenti con tutti i sovrintendenti che si sono avvicinati al Carlo Felice. L'attuale Sovrintendente, Giovanni Pacor, è stato ospite alla nostra assemblea annuale a ottobre, e da allora il dialogo e gli incontri non sono mancati, sempre nel rispetto reciproco dei ruoli.

Quali i personaggi e i cantanti indimenticabili?

Ce ne sono molti, citerò quindi alcuni momenti che l'Associazione ha organizzato e condiviso con loro: il pomeriggio dedicato a Renata Scotto, alcuni anni fa, quando venne a Genova come regista della "Butterfly": fu una lunga conversazione del tutto informale e spontanea tra i nostri soci

*Da sinistra:
la Presidente Augusta Corrado Carrara,
il maestro Alberto Zedda e Flavia D Andrè*



e lei, coronata da un bel brindisi all'Auditorium Montale: un giorno indimenticabile. E poi, di recente, l'amicizia con Fabio Luisi, anche lui protagonista di un incontro; un genovese che glorifica Genova nel mondo, visto che dirige a Vienna, Dresda, New York, e che vorremmo tanto che potesse assumere un ruolo d'ampio respiro nell'ambito della rinascita del Teatro, magari come Direttore musicale; e infine voglio citare il maestro Bruno Bartoletti, mito vivente del melodramma, che onora noi e Genova della sua amicizia e non manca mai di regalare ai nostri soci serate indimenticabili.

Fate trasferite negli altri teatri?

I Viaggi costituiscono una voce importante dell'Associazione; spesso un evento musicale diventa il "pretesto" per un viaggio più lungo e articolato in una grande capitale europea o in un paese: ad aprile andremo a Stoccolma, a metà maggio è previsto un viaggio in Cornovaglia, ad assistere ad un'opera del Festival di Glyndebourne. In Italia frequentiamo regolarmente il Regio di Torino e la Scala di Milano, con incursioni anche a Venezia, Roma, Palermo, Parma e Reggio Emilia. Facciamo parte della "Confederazione Italiana Associazioni e Fondazioni per la Musica Lirica e Sinfonica" e questo ci aiuta. Ci auguriamo che con la ripresa della programmazione lirico sinfonica ci sia veramente un rilancio del Carlo Felice e questa volta sono d'accordo con il sindaco Vincenzi quando dice che un acquisto massiccio dei biglietti per gli spettacoli sarebbe il vero aiuto dei genovesi al loro Teatro! Zubin Mehta ha anche fatto un appello ai genovesi: "siate vicini al vostro Teatro perché una città senza teatro, senza artisti, senza musica è una città senza stimoli anche per le future generazioni".



*Il maestro
Bruno Bartoletti
presente
a Genova
in molteplici
occasioni*



*Al centro
il vicepresidente
Sandro Bonioli con
il celebre pianista
Massimiliano
Damerini*